

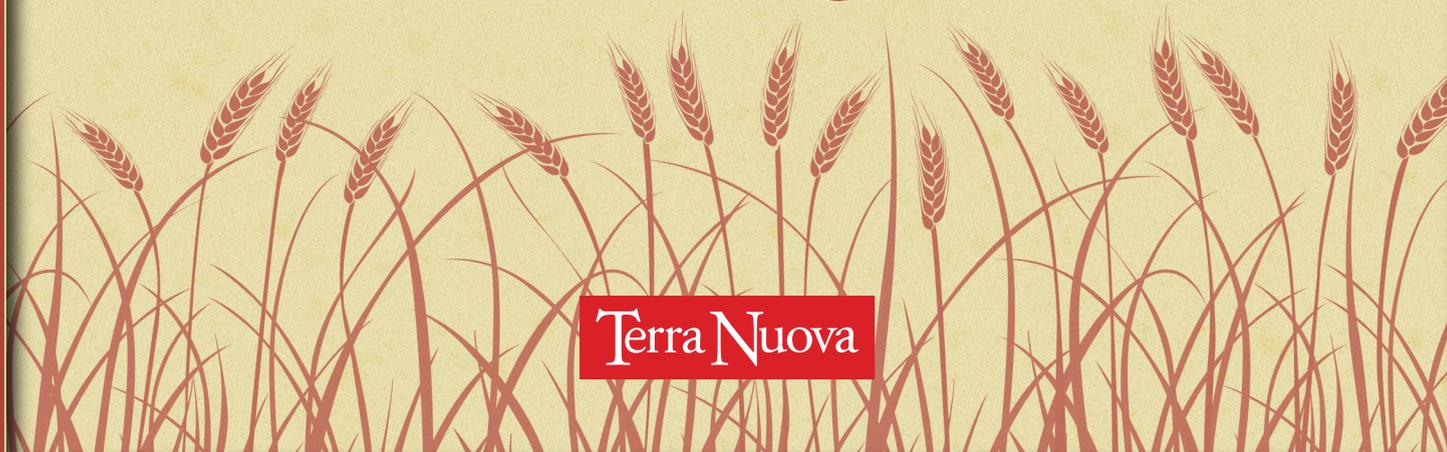
Pierre e Vincent Masson

Calendario dei lavori agricoli



Lunario e planetario
secondo il metodo biodinamico

2023



Terra Nuova

Istruzioni per l'uso

Questo che avete tra le mani è un calendario ideato per evidenziare con precisione, per ogni giorno dell'anno, gli influssi della Luna e degli altri astri sui lavori agricoli. Vista la grande mole di informazioni contenute le indicazioni più importanti sono state condensate in simboli o brevi notazioni, i cui significati sono illustrati nella legenda che trovate nel risvolto di copertina.

In alto a destra, accanto al nome del mese sono riportate la posizione del Sole e altre note importanti. Sempre in alto, ma al di sotto del nome del mese, vengono evidenziati invece i periodi di retrogradazione dei pianeti.

Per ogni giorno del mese sono visualizzati gli avvenimenti cosmici più importanti, in particolare: nella prima colonna da sinistra (Ritmo siderale 1) sono indicate le costellazioni zodiacali attraversate dalla Luna, con in neretto l'ora d'ingresso.

Nella seconda colonna da sinistra (Qualità 2) è evidenziato l'organo della pianta (Radice, Foglia, Fiore, Frutto) favorito



Il celebre orologio astronomico di Praga (XV secolo)

	1	2	3	4	5	6	7	
	Ritmo siderale	Qualità	Ritmo sinodico	Ritmo tropico e altre posizioni significative	NOTE SU LAVORI AGRICOLI E USO DEI PREPARATI	Ritmo draconitico	Ritmo anomalistico	Opposizione Luna/Saturno
1 ven	♊	06	18	24	☉ Sole in Toro dal 14/5			
2 sab	♋ 05							
3 dom	♌ 11							
4 lun			☾ 13	☽ 19 ♀ ♃ 05	Eclisse parziale di Luna ☾ 13.04			
5 mar	♍ 11							

dalla Luna o dai pianeti. Per un maggior dettaglio, in questa colonna ogni giorno è suddiviso in 4 fasce orarie.

La terza colonna (Ritmo sinodico 3) riporta le fasi di Luna Crescente e Calante (Luna Nuova, Primo Quarto, Luna Piena, Ultimo Quarto).

La colonna centrale 4, lasciata in gran parte libera per dare spazio alle annotazioni, riporta il ritmo tropico e altre posizioni significative della Luna, nonché i trigoni, che si verificano quando due pianeti formano tra loro un angolo di 120°. Secondo Maria Thun, tali trigoni permettono di conoscere i cambiamenti di elemento (Terra, Acqua, Aria, Fuoco) che influenzano a loro volta le quattro diverse parti di una pianta (Radice,

Foglia, Fiore, Frutto) in rapporto alle informazioni fornite dalla posizione della Luna rispetto alle costellazioni zodiacali.

Infine le ultime tre colonne a destra sono occupate dalle indicazioni riguardanti il ritmo draconitico (nodi lunari), il ritmo anomalistico (Apogeo e Perigeo) e l'opposizione Luna-Saturno 7.

In questo calendario non sono riportati opposizioni, congiunzioni, quadrature, sestili, quintili della Luna e dei pianeti, fenomeni che secondo Maria Thun sono rilevanti in meteorologia, nell'attività sismica, nel vulcanismo e nei comportamenti umani. Chi è interessato a questi dati può consultare lo *Sternkalender* o il *Calendario delle semine* di Matthias K. Thun.

I punti fermi dell'agricoltura biodinamica

L'agricoltura biodinamica, a cui si ispira questo calendario, si caratterizza per molteplici specificità:

- il concetto di azienda agricola come organismo vivente quindi individuale, autonomo e diversificato;
- l'impiego accurato di preparati biodinamici da nebulizzare sul suolo o sulle colture come il corno letame (500 e/o 500P) e il corno silice (501). L'utilizzo di preparati da cumulo come achillea (502), camomilla (503), ortica (504), corteccia di quercia (505), tarassaco (506) e valeriana (507), che invece sono impiegati aggiungendoli al cumulo, al preparato 500P o al compost di Maria Thun;
- le pratiche per la regolazione e il controllo preventivo dei parassiti con l'uso di decotti, macerati, tisane e ceneri;
- la ricerca di varietà e cultivar adatte al luogo e all'alimentazione umana e animale;
- un approfondimento sulle interazioni tra ambiente e paesaggio (valorizzazione del ruolo di siepi, boschi, alberi isolati, zone umide ai fini della ripopolazione di animali selvatici o domestici come uccelli, insetti e api).

In questo quadro il lavoro agricolo, inserito nel grande ritmo cosmico, non è che una parte di questa totalità.

È importante precisare che l'agricoltura biodinamica è innanzitutto un'«agricoltura solare». Il ritmo primordiale del Sole, di fatto, determina le stagioni e l'alternanza tra il giorno e la notte. La luce e il calore solare sono i principali fattori che regolano il clima e l'attività delle piante attraverso la fotosintesi, mentre i ritmi lunari e planetari, di contro, svolgono solo una funzione secondaria.

I cinque grandi ritmi lunari

Luna Crescente e Luna Calante (ritmo sinodico)

LN Il ritmo sinodico è il più conosciuto e il più facilmente osservabile dei ritmi lunari e ha una durata di 29,53 giorni. Inizia con la congiunzione tra Luna e Sole (sinodo = incontro) chiamata Luna Nuova (LN).

PQ La fase successiva è costituita dal Primo Quarto (PQ) che porta a sua volta alla Luna Piena (LP), dando così inizio al periodo di Luna Crescente (LC).

LP Dalla Luna Piena si passa all'Ultimo Quarto (UQ) per tornare infine alla successiva congiunzione con il Sole, che dà origine a una nuova Luna Calante (o Luna Vecchia).

UQ Rudolf Steiner nel «Corso agli agricoltori» indica questo ciclo come il più importante per la crescita

e la moltiplicazione cellulare. Affermazione in seguito confermata e sperimentata da numerosi ricercatori tra cui Kolisko, Spiess e Zürcher.

Luna Ascendente e Luna Discendente (ritmo tropico)

LA Il ritmo tropico ha una durata di 27,3 giorni e corrisponde al periodo in cui la Luna si trova in parte al di sopra e in parte al di sotto dell'equatore celeste.

LD Il ciclo comincia nella costellazione del Sagittario (lunistizio sud), da cui prende avvio il periodo di Luna Ascendente (LA); quando raggiunge il suo apice (lunistizio nord) si trova nella costellazione dei Gemelli e da qui inizia quindi la sua discesa, detta anche autunno lunare o Luna Discendente (LD) o Tempo di Piantagione (TP).

L'influenza di questo ciclo sulle colture è molto importante e per questo viene indicato in modo chiaramente identifica-

bile nel calendario con un fondo di colore scuro per la Luna Discendente e di colore chiaro per la Luna Ascendente.

Il ritmo tropico si comporta in maniera simile al grande ciclo solare annuale: da Natale, quando il Sole si trova in Sagittario (solstizio nord) fino all'incontro con i Gemelli, intorno al 24 giugno per San Giovanni (solstizio sud), si parla di Sole Ascendente; nei sei mesi successivi, viceversa, il Sole inizia la sua parabola discendente che si conclude il Natale successivo. Questo moto solare determina il susseguirsi delle quattro stagioni e si riflette giornalmente nella respirazione della Terra: fase ascendente da mezzanotte a mezzogiorno e fase discendente da mezzogiorno a mezzanotte. Le ore perturbate, dalle 12 alle 15 e dalle 0 alle 3, quelle che seguono i cambiamenti di direzione di questo ritmo, sono da ritenersi di scarso profitto per i lavori agricoli.

Ritmo siderale

Il ritmo siderale dura 27,3 giorni, per la precisione 7 secondi in più rispetto al ritmo tropico. È il moto compiuto dalla Luna che, spostandosi attorno alla Terra, attraversa le 12 costellazioni zodiacali.

Questo ciclo è stato sperimentato approfonditamente da Maria Thun che ne ha tratto la maggior parte delle indicazioni per il calendario biodinamico. Gli effetti del ciclo siderale, pur non trovando conferma nelle ricerche di studiosi come Spiess e Graf, sono stati convalidati dalle sperimentazioni di Abele che ha riconosciuto l'influenza delle costellazioni sulle diverse parti delle piante, in particolare:

Le Radici sono influenzate dalle costellazioni di Terra: Toro, Vergine e Capricorno.

I Fiori sono influenzati dalle costellazioni di Aria: Acquario, Gemelli e Bilancia.

Le Foglie sono influenzate dalle costellazioni di Acqua: Pesci, Cancro e Scorpione.

I Frutti sono influenzati dalle costellazioni di Fuoco: Ariete, Leone e Sagittario.

Secondo la Thun, dunque, i giorni in cui la Luna attraversa la costellazione del Leone sono favorevoli ai lavori dedicati

Lavori consigliati in Luna Crescente

L'azione della Luna Crescente (LC) si accentua quando il tempo è umido oppure le colture sono irrigate. Le semine realizzate in LC si sviluppano velocemente soprattutto se avvengono qualche giorno prima (a partire dal 5° giorno precedente) della Luna Piena (LP). È questo il periodo consigliato per trapianti, falciatura e potatura perché promuove una crescita e un rigoglio rapidi.

Il giorno di Luna Piena in sé tuttavia non è considerato propenso per le semine.

I giorni che precedono la LP favoriscono lo sviluppo di malattie fungine e l'annidarsi di insetti, limacce e parassiti, per tale ragione è consigliabile intervenire con estratti vegetali come la tisana e/o il decotto di equiseto (diluizione D5 di equiseto, silicato di sodio allo 0,5%) o con trattamenti preventivi a base di rame, zolfo, argille ecc.

Va sottolineato che in Luna Crescente i fertilizzanti fogliari vengono rapidamente assimilati ed esercitano la loro massima efficacia, rendendo le piante più resistenti agli attacchi parassitari; è inoltre un buon momento per trattare e strofinare (48 ore prima della LP) il pelo degli animali con aglio, aceto di mele ecc. per proteggerli dai parassiti. La LC è anche indicata per il taglio di alberi, specialmente in pieno inverno: in principio il legname risulta più pesante, ma essicca più rapidamente rispetto a quello tagliato in Luna Calante.

Lavori consigliati in Luna Calante

È bene evitare le semine nei giorni di Luna Nuova (LN) e nei 2-3 giorni che la precedono; la vigilia di LN, di fatto, è considerata tradizionalmente come un periodo negativo e sfavorevole.

Si consiglia inoltre di tagliare il legname da opera tra gennaio e febbraio, in modo da renderlo più leggero, di qualità migliore e più resistente a marciumi e attacchi di parassiti e insetti.

Il ritmo di Luna Crescente e Luna Calante è evidenziato graficamente da una sinusoide (vedi disegno a destra).



Lavori consigliati in Luna Ascendente

La Luna Ascendente (LA) è la più proficua per le attività legate alla crescita delle parti aeree delle piante. Maria Thun consiglia la semina, da effettuarsi facendo riferimento alla teoria dei trigoni, ossia del comportamento dei diversi gruppi vegetali (Radice, Foglia, Fiore, Frutto) in relazione alle costellazioni. È questo il momento più indicato per distribuire il corno silice (501) nei primi stadi di crescita e soprattutto nel momento di pieno sviluppo delle piante, tenendo conto anche qui, se possibile, dell'influenza delle costellazioni: le carote ad esempio, rientrando nel gruppo «Radici», corrispondono a un segno di Terra come il Toro, per trattarle con il 501, sarà quindi preferibile aspettare tale coincidenza. La Luna Ascendente è consigliata per la raccolta, di buonora, dei vegetali a foglia (come insalate, spinaci, bietola ecc.) e a frutti (piselli, fagioli, zucche, pomodori ecc.), mentre è sconsigliato lo sradicamento di vegetali a radice (carote, rape, patate, aglio ecc.). È un buon periodo per fieno e insilati, oltre che per raccogliere e conservare le parti aeree delle piante utili alla preparazione di rimedi medicinali e preparati biodinamici.

Lavori consigliati in Luna Discendente

Le attività più favorevoli in Luna Discendente (LD) sono quelle legate all'apparato radicale: la Terra ispira e attira le forze di crescita proprio alla radice. Applicare il 500 e il 500P sul suolo umido e caldo nel tardo pomeriggio in primavera e autunno. È tempo di realizzare il cumulo, spandere il compost, effettuare le lavorazioni del suolo, trapiantare gli alberi, realizzare gli innesti, potare alberi, vigneti e arbusti. È anche un buon periodo per i vegetali a radice (carote, rape, patate), la cui conservabilità migliora se raccolti nel pomeriggio con Luna in Vergine.

alla coltivazione di piante da seme come cereali e piselli. In realtà, le potenzialità del ritmo siderale sono ancora tutte da esplorare e saranno necessari ancora numerosi studi a riguardo, basti soltanto pensare, come aveva già segnalato Steiner, che il ritmo siderale è influenzato anche dagli influssi degli altri pianeti e soprattutto del Sole.

La stessa Maria Thun ha avuto più volte modo di rilevare come vi siano forti variazioni sul rendimento di alcune sperimentazioni effettuate anche all'interno dello stesso segno zodiacale (ad esempio in semine fatte in ore diverse).

Perigeo e Apogeo (Ritmo anomalistico)

Il ritmo anomalistico ha una durata di 27,55 giorni e rappresenta la traiettoria ellittica della Luna, che converge a una distanza minima dalla Terra detta Perigeo (Pg) e a una distanza massima chiamata Apogeo (Ag).

Sebbene vi siano opinioni discordanti sull'influenza determinata da questi due momenti di vicinanza massima e minima, in biodinamica questo ciclo è considerato importante. Si può innanzitutto intuire che la vicinanza della Luna (Pg) svolge un'azione stimolante nelle fasi di riproduzione e crescita di tutti gli esseri viventi (Steiner lo aveva annunciato nella sesta

conferenza del «Corso agli Agricoltori»). Tale azione agisce positivamente sul rendimento e il vigore delle piante ma, in situazioni di stress, clima, esposizione solare ecc., può anche aumentare il rischio di malattie crittogamiche. La forza della Luna e l'elemento Acqua possono inoltre concorrere all'insorgere di attacchi da parte di funghi e altri parassiti.

La posizione della Luna in Apogeo (Ap), invece, intensifica l'apporto delle forze solari e quindi dell'elemento Aria; tale fenomeno può avere delle ripercussioni in agricoltura soprattutto in estate nei periodi di siccità, in particolare nell'uso di alcune applicazioni come il corno silice (501). L'Apogeo secondo Speiss rimane il giorno favorevole per la semina delle patate.

Nel calendario, Perigeo (Pg) e Apogeo (Ap) sono segnalati nella colonna «Ritmo anomalistico» con le rispettive sigle insieme all'ora di inizio e di fine dell'influenza del fenomeno, che si estende complessivamente per 24 ore.

Nodi lunari (ritmo draconitico)

Il ritmo draconitico è determinato dai nodi lunari e dura 27,2 giorni. L'orbita della Luna, essendo inclinata di 5° rispetto al

piano dell'eclittica (traiettoria della Terra attorno al Sole), lo interseca due volte al mese in fase ascendente (nodo ascendente) e in fase discendente (nodo discendente). Se il nodo coincide con la Luna Piena si verifica un'eclisse di Luna, mentre se coincide con la Luna Nuova abbiamo un'eclisse di Sole.

Le esperienze di Maria Thun e di numerosi biodinamici hanno dimostrato che i lavori agricoli realizzati nei momenti di nodo possono, in molti casi, avere influenze negative sul mondo vegetale. Pertanto è sconsigliato intraprendere lavorazioni del suolo, effettuare operazioni colturali, distribuire preparati biodinamici, raccogliere e trasformare prodotti agricoli durante le ore che precedono e seguono i nodi lunari (3 ore prima e dopo secondo Thun, 6 ore prima e dopo secondo Proctor). Per Podolinsky l'influenza negativa è ancora più ampia: si svolge 24 ore prima e dopo il nodo. Per tutti questi motivi è consigliabile evitare la semina, se il periodo di germinazione delle piante cade nei giorni di influenza del nodo, a partire dalle 36 ore precedenti.

I nodi lunari sono riportati nella colonna «Ritmo draconitico» e indicati con i simboli Ω (ascendente) e ϖ (discendente), insieme all'ora di inizio e conclusione della loro influenza sulla vegetazione (6 ore prima e 6 dopo il nodo).

I ritmi dei pianeti

Come la Luna, anche i pianeti hanno un'orbita inclinata rispetto al piano dell'eclittica: ciò determina dei «nodi planetari», che si verificano con un meccanismo del tutto simile a quello appena spiegato a proposito del ritmo draconitico. I nodi planetari presentano una maggiore durata e un'intensità dell'influenza ancor più negativa rispetto a quelli lunari.

Per i nodi dei pianeti infrasolari, di quei pianeti cioè che ruotano tra la Terra e il Sole (Mercurio e Venere), Maria Thun considera un periodo d'influenza negativa che ha inizio dalle 24 alle 36 ore prima e si conclude circa 12 ore dopo il nodo. I nodi di Mercurio si ripetono con una ciclicità che va dai 38 ai 48 giorni, mentre i nodi di Venere hanno luogo all'incirca ogni 110 giorni.

I nodi dei pianeti sovrasolari, ovvero quelli che ruotano attorno al Sole a distanze maggiori rispetto alla Terra (Marte, Giove, Saturno), provocano secondo la Thun alterazioni per diversi giorni consecutivi, essendo dotati di eclittiche più lunghe. Questi nodi comunque sono molto più rari.

In genere Maria Thun riconosce l'influenza negativa dei nodi e delle eclissi soltanto nel 70% dei casi, mentre Harmut Spiess, sebbene abbia sottolineato la loro influenza, non ha mai lasciato indicazioni precise e dettagliate sull'argomento.

05
Nodo Mercurio disc.
 ϖ ☿ 05
17

Nel nostro calendario, i nodi di Mercurio, Venere e Marte sono indicati con un riquadro che riporta l'ora di inizio e di fine dell'influenza negativa.

17
Nodo Venere asc.
 Ω ♀ 05
17

Le esperienze raccolte fino ad oggi indicano che questi nodi causano spesso dei perturbamenti duraturi nel suolo, nelle piante e nei processi di lavorazione dei prodotti agricoli. In particolare, il vino sembra essere molto sensibile ai nodi, che possono determinare delle alterazioni alle proprietà organolettiche finali. Vanno quindi evitati i lavori in cantina.

Trigoni e posizioni particolari

Secondo le indicazioni di Maria Thun, i trigoni segnalano importanti cambiamenti ambientali. Se, per esempio, un trigono è situato davanti alla costellazione zodiacale dell'Ariete (portatrice di forze di luce) accrescerà la luminosità nell'aria e vi sarà scarsa umidità.

♀ ♄ ♃ (esempio di trigono con Venere e Giove)

Quando i pianeti sono retrogradi, e quindi più vicini alla Terra, influiscono in modo più incisivo attraverso le caratteristiche del loro elemento, in concordanza con la costellazione nella quale si trova la Luna (sempre che i due elementi siano concordi).

Tali indicazioni sono riassunte nel riquadro riportato in alto subito dopo la denominazione del mese, dove è descritto il segno zodiacale attraversato da ogni singolo pianeta. Conformemente a quanto indicato da Maria Thun, le 48 ore che precedono la Pasqua sono considerate problematiche per le piante. In effetti, sono numerose le esperienze negative segnalate in quei giorni in seguito a operazioni e trattamenti, pertanto si invita alla prudenza.

Opposizioni e congiunzioni

Le opposizioni dei pianeti sono in generale da considerarsi favorevoli ai processi vitali, mentre le congiunzioni svolgono un effetto contrario.

Lavori consigliati il giorno prima dell'opposizione Luna-Saturno

15 +++++
☾ ☿ 03
+++++ 15

Semina e trapianto: distribuire il corno silice (501) il mattino presto per favorire la resistenza alle malattie crittogamiche (peronospora, oidio, botrite, ticchiolatura) su tutte le colture sensibili.

La tradizione biodinamica (Rulni, Ducom e recentemente Peter Proctor) indica il periodo di opposizione Luna-Saturno, che ha luogo ogni 27,5 giorni, come particolarmente positivo. La Luna agisce attraverso i processi del calcare che sono in relazione con le forze riproduttive e di moltiplicazione cellulare; mentre Saturno esercita la sua influenza attraverso i processi della silice legati alle sostanze qualitative contenute in radici, foglie e frutta (aromi, profumi ed elementi nutritivi).

L'effetto equilibrante delle due forze opposte si verifica quando la Terra si trova tra il satellite e il pianeta, un periodo in cui le semine e i trapianti danno piantine resistenti e ben sviluppate. Le esperienze dimostrano anche che l'applicazione del 501 in questa fase fortifica le piante, assicura maggiore resistenza alle malattie e agli attacchi di insetti, migliorando la qualità dei frutti.

Le indicazioni di Alex Podolinsky

Se possibile, le semine vanno effettuate in Luna Crescente (il periodo di tempo che va dalla Luna Nuova alla Luna Piena), preferibilmente nei due giorni che precedono la Luna Piena. Un'altra azione proficua è seminare con Luna Ascendente. In accordo con Maria Thun, anche Podolinsky invita a rispettare, per semine e trapianti, i giorni di Radice, Foglia, Fiore e Frutto che ogni costellazione zodiacale esprime. Trapianti e impianti risultano più favorevoli se eseguiti nei periodi di Luna Discendente: le radici attecchiscono più facilmente nel pomeriggio durante la Luna Discendente, per tale ragione in questi periodi è bene lavorare il terreno e spandere il compost per poi effettuare i trapianti. Le lavorazioni del suolo effettuate in quest'ultima fase assicurano una minore crescita delle infe-

zioni, un assorbimento più veloce del compost nel suolo e uno sviluppo delle radici in profondità.

È buona regola nei trapianti, sradicare le piantine dal semenzaio al mattino, conservarle in un luogo fresco e poi metterle in terra nel pomeriggio.

È preferibile evitare di eseguire semine e trapianti nelle 24 ore che precedono o seguono un nodo lunare, in quanto l'effetto negativo del fenomeno è molto rilevante, specialmente nelle semine di cereali e ortaggi. In particolare, le patate devono essere piantate in un giorno-Radice, preferibilmente quando la Luna è vicina all'Apogeo.

I semi devono ricevere l'influsso della costellazione desiderata per almeno 36 ore, questo significa che si dovrà seminare all'inizio del passaggio della Luna davanti alla costellazione, poiché la sua influenza dura poco più di 3 giorni. In ogni caso la semina non deve ricadere in un periodo sottoposto all'influenza negativa dei nodi.

Le indicazioni di Harmut Spiess

Spiess sostiene che, con la sola eccezione delle patate, le semine effettuate circa 3-5 giorni prima della Luna Piena danno generalmente rendimenti soddisfacenti e i semi che se ne ottengono sono di buona qualità. Il giorno di Luna Piena, al contrario, non è ritenuto favorevole, in quanto stimolerebbe l'insorgenza di attacchi fungini e parassitari.

Questi dati sono confermati anche da altre ricerche effettuate sia in contesti di agricoltura biodinamica che non. Per quanto riguarda la maggior parte delle colture ortive e cerealicole, molto interessanti sono i risultati di semine realizzate nel momento del Perigeo.

Per Spiess l'attività del ritmo siderale è poco significativa. Le carote, ad esempio, hanno un rendimento altissimo in termini di qualità e quantità quando vengono seminate in prossimità della Luna Piena di aprile, maggio e giugno, periodo che coincide normalmente con la Luna nel segno della Vergine. Per i fagioli, i migliori risultati si ottengono quando le semine avvengono verso la fine del periodo di Luna Ascendente (lunestizio nord), quando la Luna è in Gemelli.

Secondo questa visione, i ritmi sinodico e tropico ricoprono una maggiore rilevanza rispetto a quello siderale.

Secondo Spiess, il momento migliore per la semina degli ortaggi a radice è l'inizio della Luna Crescente: tale osservazione è avallata dall'esperienza di numerosi agricoltori. Il

ravanello per esempio sembra essere molto sensibile alla qualità del giorno di semina, quindi per questo ortaggio sono da preferire i giorni con impulso Terra (giorni-Radice) o Acqua (giorni-Foglia).

Le indicazioni di Maria e Matthias Thun

I lavori di Maria e Matthias Thun sono basati principalmente sulle influenze del ritmo siderale, mentre per loro il ritmo tropico influenza poco le semine, che quindi possono essere eseguite indifferentemente con Luna Calante o Crescente. Per questi studiosi è la qualità del giorno (Radice, Foglia, Fiore o Frutto) a essere determinante e quindi consigliano di seguire queste indicazioni per tutte le operazioni: semine, trapianti, distribuzione dei preparati e del compost biodinamici, irrigazione, raccolta, trasformazione dei prodotti. Per esempio, se si vuole sviluppare maggiormente la radice di una pianta si eseguiranno tutte queste attività nei giorni-Radice (con segno zodiacale Toro, Vergine, Capricorno); quando invece si desidera stimolare l'apparato fogliare si interverrà nei giorni-Foglia, e così via.

Le 12 ore che precedono e seguono il Perigeo della Luna sono considerate sempre sfavorevoli, sebbene i lavori di altri ricercatori non confermino questi risultati. Le 12 ore che precedono e seguono invece l'Apogeo sono considerate di forte impulso per gli elementi Aria e Luce.

La semina delle patate risulta più favorevole nei giorni-Radice, nel caso delle patate da seme, per rigenerare la semente è invece consigliata la semina nei due giorni che precedono e seguono l'opposizione Luna-Saturno, in Luna Nuova, quando il Sole è in Ariete.

Per diversi anni, Maria Thun ha condotto un lavoro importante anche sulle posizioni planetarie, i trigoni. In questo calendario tuttavia non sono state prese in considerazione le influenze di tutti quei pianeti per i quali mancano indicazioni precise circa la loro influenza sui lavori agricoli. In particolare, la Thun dà molta importanza all'opposizione con i pianeti soprassaturniani (Urano, Nettuno e Plutone), in grado di modificare fortemente tutte le interazioni tra Luna e costellazioni zodiacali, attraverso movimenti complessi per conoscere i quali sono però necessari maggiori approfondimenti.

Le indicazioni di Ernst Zürcher

Il taglio degli alberi per legname da opera (pertanto di buona qualità) è bene che venga realizzato nelle Lune discendenti-calandi dei mesi di dicembre e gennaio, in questo modo si otterrà legname più lavorabile, duraturo e resistente agli attacchi di funghi e insetti. La Luna Crescente e quella Ascendente sono più appropriate per il taglio di legna da ardere: anche se più pesante all'inizio, col tempo la legna tagliata in quel periodo seccherà rapidamente.

Un campo di ricerca ancora aperto

Le ricerche sugli effetti dei ritmi cosmici in agricoltura non si possono certo definire concluse, pertanto non c'è da meravigliarsi se spesso le indicazioni fornite dai diversi ricercatori e dai molti agricoltori non sono concordi. I movimenti dei pianeti e delle costellazioni nel cosmo sono complessi e anche il loro posizionamento rispetto alla Terra non è sempre di facile comprensione. D'altra parte, è anche vero che in agricoltura, visto che si lavora con la sfera dei viventi, è necessario prestare attenzione ai numerosi fattori che influenzano i rendimenti e la qualità dei prodotti: fertilità iniziale del suolo, adattamento e qualità delle sementi, qualità della concimazione, condizioni meteorologiche, necessità specifiche delle varie colture ecc.

Deve essere inoltre ricordato che la particolarità di ogni singola azienda agricola fa sì che alcune indicazioni diano ri-

sultati diversi tra gli agricoltori; d'altra parte gli effetti del «pollice verde», ossia l'influenza del pensiero e della psiche sul mondo dei viventi, è una realtà che ognuno di noi può osservare nella propria vita quotidiana.

Uno degli obiettivi dell'agricoltura biodinamica è quello di sviluppare una capacità di osservazione, percezione e intuizione che porti ad agire nel giusto momento. Il lavoro di un agricoltore pertanto non può essere condizionato da una serie di ricette stabilite un anno prima in un calendario. Come afferma Harmut Spiess: «La decisione di lavorare un terreno, seminare, concimare ecc., deve essere presa in modo moderno, ricavata da un'osservazione oggettiva della natura e da un giudizio fondato su una capacità professionale. Bisogna mantenere un buon intuito e impiegare innanzitutto dei criteri agronomici per decidere se seminare, lavorare un terreno ecc. Alla decisione contribuiscono inoltre i grandi ritmi cosmici stagionali e giornalieri, mentre i ritmi lunari e planetari si manifestano in modo secondario rispetto alle scelte agronomiche dell'agricoltore».

Per le lavorazioni del terreno, le semine, la distribuzione dei preparati biodinamici ecc., è necessario considerare prima di tutto lo stato del suolo, le necessità delle piante, le condizioni meteorologiche locali, tutte indicazioni che devono sempre prevalere sul calendario. Allo stesso modo è bene tener presente che i nodi e le eclissi di Luna e degli altri pianeti rappresentano i momenti più sfavorevoli per effettuare lavorazioni del suolo, semine, trapianti, potature, allestimenti e distribuzioni di compost e di preparati biodinamici.

Impiego di preparati e ceneri

Per un uso più corretto dei preparati biodinamici, delle incenerazioni e di tutte le altre pratiche specifiche dell'agricoltura biodinamica si rimanda alla bibliografia specializzata indicata nelle prossime pagine e in particolare modo alla lettura di *Orto e frutteto biodinamico* di Monty Waldin (Terra Nuova Edizioni, pp. 256, € 20,00) e del *Manuale pratico di agricoltura biodinamica* di Pierre Masson (Terra Nuova Edizioni, pp. 180, € 14,00).



Calendari come il presente, non devono essere utilizzati rigidamente come una sorta di ricettario per l'esecuzione dei lavori agricoli. Non è pensabile far crescere una pianta in maniera unilaterale, eseguendo, ad esempio, in una vigna tutte le operazioni colturali e biodinamiche nei momenti che favoriscono la fruttificazione, ossia nei giorni-Frutto del calendario, in quanto è necessario far sviluppare in modo corretto e proporzionato tutte le diverse parti: radici, foglie, fiori e frutti.

Gli impulsi astrali nelle varie colture

Per la vite, gli alberi da frutto, i cereali e gli ortaggi da seme è consigliabile il passaggio di corno silice (501) 2-3 volte al giorno a intervalli di 8-9 giorni nei trigoni di costellazioni legate all'elemento Fuoco. Per le stesse colture sono invece da evitare i trigoni dell'elemento Acqua.

I giorni che precedono le ore vicine al Perigeo di Luna, specialmente quando si trovano vicine alla Luna Piena, possono portare molte forze legate all'elemento Acqua quindi andrà intensificata la protezione fitosanitaria di orti, frutteti, giardini e vigneti. Per le piante sensibili questo è il momento di intervenire, preferibilmente con il preparato 501, oppure con il decotto di equiseto o altre tisane.

Nella maggior parte dei casi, il Perigeo rimane un giorno particolarmente favorevole all'attività vegetativa e alla moltiplicazione cellulare. La mia esperienza dimostra che la potatura di viti molto deboli nel momento del Perigeo permette di irrobustire le piante; tale operazione però non deve essere ripetuta per più di 2-3 inverni consecutivi, pena l'ottenimento di piante troppo vigorose e quindi facilmente soggette alle malattie crittogamiche.

La distribuzione dei preparati 500 e 500P al suolo va eseguita nel giorno del Perigeo, si avranno così dei risultati interessanti quando si vuole portare del vigore alle piante troppo deboli. Buoni risultati sono stati registrati dagli impianti e dai trapianti effettuati in Luna Discendente (LD). Per l'allestimento del compost biodinamico il ritmo della LD è più importante dalla primavera all'autunno, mentre per la potatura la LD favorisce un buon equilibrio degli alberi da frutto e delle viti particolarmente deboli. La potatura in Luna Ascendente (LA) assicura invece una regolazione della vitalità di viti troppo vigorose.

I ritmi della giornata (espirazione del mattino e inspirazione della sera) sono molto importanti e possono favorire, se ri-

spettati, un migliore sviluppo delle piante. Le lavorazioni del suolo effettuate il mattino permettono di eliminare l'eccesso di umidità, mentre di sera aiutano a mantenere una maggiore umidità nel terreno.

Anche la raccolta e la conservazione di frutta e verdura sono influenzate da questi ritmi: è preferibile raccogliere le parti aeree delle piante il mattino in Luna Ascendente, e le parti radicali la sera in Luna Discendente.

L'impiego dei preparati biodinamici e l'effettuazione di altre lavorazioni delicate sono sconsigliati durante le ore che vanno da mezzogiorno alle 15. Per lo stesso motivo, l'applicazione dei preparati destinati al suolo (500, 500P e Fladen) deve essere effettuata dopo le 17.

L'osservazione dei ritmi cosmici vantaggiosi e svantaggiosi dà i migliori risultati in terreni ricchi di humus, trattati regolarmente con i preparati biodinamici e dove si coltivano varietà e cultivar locali; in questo contesto le piante hanno la sensibilità necessaria per poter accogliere gli effetti e le influenze di pianeti e costellazioni.

Malgrado le incertezze e qualche risultato contraddittorio, l'impiego giudizioso e pragmatico del calendario costituisce comunque un valido aiuto nella pratica biodinamica. Lo scopo di questa pubblicazione è dunque quello di migliorare l'organizzazione aziendale e rafforzare nella maggior parte dei casi la salute delle piante e la qualità dei prodotti agricoli.

È importante osservare e annotare sulla pagina centrale di ogni mese, gli effetti del Sole e dei pianeti sull'attività agricola, sulla distribuzione dei preparati, sulle semine ecc. L'analisi e le annotazioni dei risultati sono fondamentali per progredire nella compilazione di un bilancio serio e dettagliato alla fine dell'annata agraria, in modo da affinare la pratica di anno in anno, così come sono fondamentali gli scambi tra agricoltori, giardinieri e consulenti per permettere il continuo progresso del movimento dell'agricoltura biodinamica.

Attività agricola e ritmi lunari e planetari

Applicazione del corno letame (500 e 500P)

Questi due preparati vanno distribuiti nel tardo pomeriggio, preferibilmente in Luna Discendente (la cadenza lunare è

più importante in primavera che in autunno). È essenziale che il terreno sia umido o bagnato e non troppo freddo (vedi *Manuale pratico di agricoltura biodinamica* di Pierre Masson).

Applicazione del corno silice (501)

Da applicare preferibilmente nei periodi di Luna Ascendente: dalla germogliazione delle prime foglie al momento della crescita massima. Il trattamento va ripetuto eventualmente 2-3 settimane prima della raccolta o in prossimità dell'opposizione Luna-Saturno; con quest'ultima applicazione si cerca di migliorare le qualità nutrizionali e organolettiche della pianta e la conservabilità dei frutti nonché il rafforzamento delle piante contro parassiti e funghi.

Nel caso del preparato 501 si deve fare attenzione che il giorno di applicazione (Radice, Foglia, Fiore, Frutto) sia in concordanza con la parte della pianta che si va a raccogliere.

Semine

Giorni favorevoli alla semina:

- Luna in opposizione a Saturno;
- da 2 a 5 giorni prima della Luna Piena;
- durante il periodo di Luna Ascendente (evitare sempre i nodi lunari e planetari, l'Apogeo e il giorno di Luna Piena);
- giorni di massimo flusso delle costellazioni (preferibilmente in Luna Ascendente):
 - per le piante da Radice (giorni di Terra): Luna in Capricorno e Toro;
 - per le piante da Foglia (giorni di Acqua): Luna in Pesci;
 - per le piante da Fiore (giorni di Aria-Luce): Luna in Acquario;
 - per le piante da Frutto (giorni di Calore-Fuoco): Luna in Sagittario e Ariete.

Allestimento del compost

I risultati migliori si ottengono durante i periodi di Luna Discendente specialmente in primavera.

Distribuzione del compost

È preferibile distribuire il compost nei periodi di Luna Discendente in autunno e in primavera, valutando sempre le condizioni di umidità del suolo e il fabbisogno delle diverse colture.

Lavorazione e preparazione del suolo

È preferibile effettuare le lavorazioni del suolo in Luna Discendente, sempre che le condizioni climatiche e del suolo lo permettano.

Per mantenere un terreno pulito dalle infestanti per un periodo prolungato è bene lavorare il suolo quando è asciutto e sempre in Luna Discendente, in special modo nel caso di vigneti e frutteti.

Attenzione: lavorare il terreno troppo umido danneggia fortemente la struttura del suolo, mentre lavorare un terreno troppo secco crea molta polvere, fenomeno anch'esso dannoso per la struttura del suolo.

Impianto e trapianto di viti, alberi da frutto e alberi ornamentali

È consigliabile effettuare tali operazioni in Luna Discendente, nella stagione appropriata, se possibile di pomeriggio.

Raccolta

La raccolta di frutti, ortaggi verdi, fieni, insilati è da effettuare preferibilmente nei giorni di Fiore e durante la Luna Ascendente (in Acquario e Gemelli per esempio) per avere una conservazione migliore e prolungata. Sono invece da evitare i giorni in prossimità di nodi, Luna Piena e Perigeo; sono sconsigliati anche i giorni-Foglia che cadono nel segno dei Pesci. La presenza della Luna davanti a una costellazione di Acqua produce una grande umidità e quindi può causare difficoltà maggiori durante la conservazione.

Le radici (carote e patate), per poter essere conservate a lungo dovrebbero essere raccolte in Luna Discendente e preferibilmente in un segno di Terra, magari la Vergine.

I giorni più adatti per la raccolta dei semi di ortaggi sono quelli nei quali la Luna transita in Leone.

Semina delle patate

È consigliabile effettuare la semina delle patate in prossimità di un Apogeo. In questo periodo, si facilita la crescita di piante forti resistenti agli attacchi di parassiti e crittogame, e inoltre si ottiene una produzione di qualità in termini di dimensione e caratteristiche organolettiche.

Controllo delle malattie fungine

È vivamente consigliato impiegare delle misure di protezione e contenimento delle malattie fungine nei giorni che prece-

dono la Luna Piena e nei giorni di Perigeo, in particolare modo quando questi due avvenimenti si verificano vicini nel tempo.

Questa vicinanza determina periodi di forte pressione soprattutto in autunno e in primavera quando le temperature sono miti: l'influenza dell'elemento Acqua è molto presente nell'aria e entrambi favoriscono lo sviluppo di funghi e parassiti.

Per la difesa delle piante, trattare la superficie fogliare e il suolo con il decotto di equiseto nei giorni immediatamente precedenti la Luna Piena e il Perigeo.

Il trattamento con 501, al mattino presto in un giorno di opposizione Luna-Saturno, aumenta la resistenza delle piante alle malattie.

Potatura

La potatura di alberi da frutto, vite e arbusti è da effettuare preferibilmente in Luna Discendente, in inverno tra febbraio e marzo. Per le viti in difficoltà, sono consigliati i giorni di Calore-Fuoco e Luce-Aria (Leone, Bilancia e Gemelli). La potatura nei giorni di Perigeo può rinvigorire le piante, purché non si ecceda. La ripetizione negli anni di questa pratica può determinare il problema inverso, e quindi un mancato rafforzamento. Se invece si desidera contenere il vigore è consigliabile potare in Luna Ascendente tra febbraio-marzo.

Cimature e potature verdi

Il ricaccio delle ramificazioni secondarie, dopo una prima potatura, è meno vigoroso se si cima e pota nel periodo di

Luna Discendente. In genere è bene evitare i giorni di Acqua e i perigei per non avere germogli e ricacci troppo vigorosi e quindi suscettibili alle malattie.

Trasformazione dei prodotti (pane, latte, vino)

I giorni più favorevoli alla trasformazione dei prodotti agricoli sono i giorni-Frutto, il cui elemento è il Fuoco e i giorni Fiore-Aria e/o Luce. Questi giorni sono anche particolarmente indicati per degustare i vini avendo cura di evitare i periodi perturbati dai nodi. Sono invece sconsigliati per la trasformazione e la degustazione i giorni di Perigeo.

UNA RICHIESTA DI COLLABORAZIONE

Questo calendario può essere migliorato anche con l'aiuto dei lettori e degli agricoltori. Chi ha raccolto durante il proprio lavoro in campagna osservazioni precise circa gli effetti dei ritmi cosmici sulle piante (note su tutte le colture ma anche su allevamenti e giardini ornamentali non professionali), possono far pervenire le loro esperienze a:

Adriano Zago, adriano@mastrilliconsulting.com

Le vostre osservazioni, confrontate con Vincent Masson e con altre esperienze analoghe, potranno essere pubblicate nella prossima edizione del calendario.

Bibliografia

Koepf H., Schaumann W., Haccius M. (2001), *Agricoltura Biodinamica*, Editrice Antroposofica, Milano.

Kolisko E., Kolisko L. (2004), *L'agricoltura del domani*, Agribio, Torino.

Masson P. (2011), *Manuale pratico di agricoltura biodinamica*, Terra Nuova Edizioni, Firenze.

Waldin M. (2018), *Orto e frutteto biodinamico*, Terra Nuova Edizioni, Firenze.

Podolinsky A. (2001), *Agricoltura biodinamica. Lezioni introduttive*, vol. 1, 2 e 3, Demeter, Parma.

Steiner R. (1995), *Impulsi scientifico-spirituali per il progresso dell'agricoltura: corso sull'agricoltura. Otto conferenze e un'allocuzione tenute a Koberwitz presso Breslavia dal 7 al 16 giugno 1924 con diverse risposte a domande e una conferenza tenuta a Dornach il 20 giugno 1924*, Editrice Antroposofica, Milano.

Thun M. (1987), *Indicazioni per lo studio delle costellazioni per contadini, orticoltori e piccoli orticoltori*, Editrice Antroposofica, Milano.

Held W., *Sternkalender 2010-2011-2012*, Philosophisch-Antroposofischer Verlag Goetheanum, Dornach.

Titolo originale: *Agenda Biodynamique*
di Pierre e Vincent Masson
©Biodynamie Services – Les Crêts, F -71250 Chateau

Curatela: Adriano Zago
Traduzione ed editing: Cristina Michieli
Progetto grafico, copertina e impaginazione:
Andrea Calvetti
Illustrazioni (istockphoto.com):
Nghe Tran, Adyna, Roccomontoya, Nikada

©2021, Editrice Aam Terra Nuova, via Ponte di Mezzo 1
50127 Firenze - tel 055 3215729 - fax 055 3215793
libri@terranuova.it - www.terranuova.it

I edizione settembre 2021
Collana: Coltivare secondo natura

Stampa: Lineagrafica, Città di Castello (Pg)

In collaborazione con:

CAMBUM
formazione

Gennaio 2023

NOTE DEL MESE

- Il Sole all'inizio del mese si trova davanti alla costellazione del Sagittario, entra nella costellazione del Capricorno a partire dal 19 gennaio e ci resta fino al 15 febbraio.
- Durante la sesta "Conferenza agli agricoltori" Rudolf Steiner ha sottolineato l'importanza della concentrazione mentale e della pratica di esercizi meditativi per una migliore comprensione delle interazioni malattie/piante, per ricercare un sano equilibrio nell'ecosistema e per selezionare varietà culturali adatte al contesto ambientale. In questo periodo i giorni più propizi per queste attività sono quelli compresi tra il 15 gennaio e il 15 febbraio.
- Taglio del bosco: con Luna discendente dal 6 al 19 gennaio.

Mercurio • Sagittario Retrogrado fino al 18	Venere • dal 1° al 2° Sagittario • dal 2° al 24° Capricorno • dal 24° al 31° Acquario	Sole • dal 1° al 19° Sagittario • dal 19° al 31° Capricorno	Marte • Toro Retrogrado fino al 12	Giove • Pesci	Saturno • Capricorno	Urano • Ariete Retrogrado fino al 22	Nettuno • Pesci	Plutone • Sagittario
--	---	--	---	-------------------------	--------------------------------	---	---------------------------	--------------------------------

	Ritmo siderale	Qualità	Ritmo sinodico	Ritmo tropico e altre posizioni significative	NOTE SU LAVORI AGRICOLI E USO DEI PREPARATI	Ritmo draconitico	Ritmo anomalistico	Opposizione Luna/Saturno
1 dom	♈	12	24	☉ Sole in Sagittario		10 16 22		
2 lun	♈ 16	12	24					
3 mar		12	24					
4 mer		12	24					
5 gio	♈ 15	12	24	☉▲♁ 18				
6 ven		12	24	Epifania ☾ 04				
7 sab	♉ 24	12	24	☾ 00				
8 dom		12	24				20 Ag 08	
9 lun	♉ 18	12	24	♀▲♁ 00 ♂▲♁ 16				15 +++++
10 mar		12	24					♁♁♁ 03
11 mer		12	24					+++++ 15
12 gio	♈ 16	12	24					
13 ven		12	24					
14 sab		12	24					
15 dom		12	24	☾ 03				
16 lun	♈ 07	12	24			02 08 14		
17 mar	♈ 15	12	24					
18 mer		12	24					
19 gio	♈ 19	12	24	☉ Sole in Capricorno				
20 ven		12	24	☾ 06				
21 sab	♈ 18	12	24	☾ 22				
22 dom		12	24				10 Pg 22	
23 lun	♈ 14	12	24					
24 mar		12	24					
25 mer	♈ 06	12	24					
26 gio		12	24					
27 ven		12	24					
28 sab	♈ 01	12	24	☾ 17				
29 dom	♈ 22	12	24					
30 lun		12	24	♀▲♁ 03 ♂▲♁ 03				
31 mar		12	24					

